

Repertorio N. 44433

Raccolta N. 20906

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENEL S.P.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici, il giorno sette del mese di maggio
(7 maggio 2013)

in Roma, viale Regina Margherita n. 137
alle ore 13,30

avanti a me dott. Nicola ATLANTE Notaio in Roma, iscritto al
Collegio Notarile di Roma

è presente

il signor Paolo Andrea Colombo, nato a Milano il 12 aprile 1960,
domiciliato per la carica in Roma, Viale Regina Margherita n. 137.
Della identità personale di esso comparente io Notaio sono certo.
Il comparente dichiara di agire quale Presidente del Consiglio di
Amministrazione della:

"ENEL S.p.A."

con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137, numero di
iscrizione in Registro Imprese di Roma e Codice Fiscale
00811720580, REA n. 756032, Partita Iva n. 00934061003, capitale
sottoscritto e interamente versato Euro 9.403.357.795,00 (importo
iscritto ad oggi al registro delle imprese), domicilio fiscale
nella sede;

mi richiede

di redigere il verbale della riunione del Consiglio di
Amministrazione della indicata Società relativamente
all'emissione di obbligazioni non convertibili consistenti in
strumenti finanziari ibridi;

ed a tal fine dà atto:

= che ha assunto la presidenza a norma dell'art. 17.1 dello Statuto
sociale;

= che a seguito di avviso spedito a norma dell'art. 16.3 dello
Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione si è riunito oggi,
per deliberare tra l'altro, come da punto 3 all'ordine del giorno,
su operazioni finanziarie;

= di avere già verificato che, oltre ad esso Presidente, sono
presenti

del Consiglio di Amministrazione i signori

Fulvio Conti (Amministratore Delegato e Direttore Generale)

Lorenzo Codogno

Mauro Miccio

Fernando Napolitano

Pedro Solbes Mira

Angelo Taraborrelli

Gianfranco Tosi

del Collegio Sindacale i signori

Sergio Duca (Presidente)

Lidia D'Alessio

Gennaro Mariconda;

= che è presente il Magistrato Delegato della Corte dei Conti, signor Francesco Paolo Romanelli;

= che è inoltre presente il Segretario del Consiglio di Amministrazione, signor Claudio Sartorelli;

= che assistono inoltre in collegamento da una sala attigua le signore Lorenza del Tosto e Carmen Bonifaz, traduttrici dall'italiano allo spagnolo in simultanea;

e che pertanto

l'odierna riunione consiliare è regolarmente costituita per deliberare in merito ad operazioni finanziarie.

Su invito del Presidente prende la parola l'Amministratore Delegato, il quale riferisce sulle motivazioni in base alle quali si sottopone all'odierno Consiglio di Amministrazione la proposta relativa alla emissione di uno o più prestiti obbligazionari non convertibili sotto forma di emissione di titoli subordinati ibridi, da collocare in Euro e/o in altra valuta entro il 31 dicembre 2014, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, nell'ambito delle azioni di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo contemplate nel piano industriale del Gruppo stesso per il periodo 2013-2022.

In particolare, sull'argomento l'Amministratore Delegato sottolinea che:

a) la vigente formulazione dell'art. 2410, comma 1, cod. civ. demanda agli amministratori di società per azioni la competenza a deliberare l'emissione di obbligazioni non convertibili, in assenza di una diversa disciplina legale o statutaria;

b) l'art. 8.1 dello Statuto sociale conferma che l'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dagli Amministratori a norma e con le modalità di legge;

c) nell'ambito delle citate azioni di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, Enel ravvisa l'opportunità di ricorrere ad un programma di emissione di strumenti obbligazionari non convertibili, subordinati ibridi, secondo termini e condizioni contrattuali tali da consentire una valutazione della "componente equity" pari al 50% del valore nominale di tali strumenti, da parte delle agenzie di rating;

d) l'iniziativa prevede che tale programma di emissione debba avere un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, debba essere

effettuato entro il 31 dicembre 2014 direttamente da parte di Enel S.p.A. e che tali strumenti possano essere a tasso fisso, variabile o indicizzato, denominati in Euro e/o in altra valuta (con la previsione della possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "currency swap" ed "interest rate swap"), che possano essere quotati presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, ovvero non essere quotati presso alcun mercato regolamentato e che possano formare oggetto di offerta (i) tanto presso investitori istituzionali effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato, (ii) quanto presso il pubblico dei risparmiatori individuali ("retail");

e) nell'impostazione dell'operazione si prevede che il Consiglio di Amministrazione demandi all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, anche il potere di definire gli importi e le condizioni dei prestiti in questione, entro il limite massimo di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, nonché le modalità del loro collocamento ed eventuale quotazione;

f) fino al controvalore massimo di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro trova applicazione il limite previsto dall'art. 2412, comma 1, cod. civ. in combinato disposto con il comma 5 del medesimo articolo, per cui l'emissione di obbligazioni è consentita fino al doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, non dovendosi applicare tuttavia tale limite alle obbligazioni quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione (ovvero ad obbligazioni che danno il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni) e ferma restando l'esclusione dal predetto limite delle obbligazioni garantite dallo Stato ed emesse dall'ENEL - Ente Pubblico prima della trasformazione in società per azioni, come chiarito dall'art. 2, comma 6, del Decreto-Legge 21 giugno 1993, n. 198, convertito con Legge 9 agosto 1993, n. 292;

g) per ENEL S.p.A.:

- in base all'ultimo bilancio approvato, il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili è pari ad Euro 45.514.943.155,98;

- risultano in circolazione, alla data odierna, obbligazioni per un ammontare complessivo pari ad Euro 37.210.594.399 (ivi incluse le garanzie prestate dall'ENEL S.p.A. per obbligazioni emesse da altre società, anche estere, secondo quanto previsto dall'art. 2412, comma 4 cod. civ.);

- di tali obbligazioni in circolazione alla data odierna, un

ammontare pari ad Euro 31.681.674.370 è riferito ad obbligazioni quotate in mercati regolamentati;

h) sussiste pertanto la possibilità, sotto il profilo giuridico, di procedere all'emissione da parte di ENEL S.p.A. di prestiti obbligazionari non convertibili subordinati ibridi per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro nel pieno rispetto dei limiti di legge.

I Sindaci attestano la legittimità della emissione di obbligazioni ai sensi dell'art. 2412, comma 1, cod. civ., in combinato disposto con il comma 4 ed il comma 5 del medesimo articolo.

Dopo ampia discussione, il Presidente dichiara aperta la votazione.

**Il Consiglio di Amministrazione di Enel S.p.a.
all'unanimità delibera**

(1)

di autorizzare l'emissione, da parte di Enel S.p.A., di uno o più nuovi prestiti obbligazionari non convertibili, sotto forma di titoli subordinati ibridi, per un importo complessivo massimo pari al controvalore di 5.000.000.000,00 (cinquemiliardi/00) di Euro, con la previsione che l'emissione di tali nuovi prestiti obbligazionari subordinati ibridi possa essere effettuata entro il 31 dicembre 2014 e disponendo altresì che i medesimi prestiti obbligazionari subordinati ibridi:

a) possano essere regolati da un tasso d'interesse fisso, variabile o indicizzato ed essere denominati in Euro o in altra valuta (con la previsione della possibilità di coprire, comunque, il rischio di cambio e quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "currency swap" ed "interest rate swap");

b) possano essere quotati presso uno o più mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, ovvero non essere quotati presso alcun mercato regolamentato e possano formare oggetto di offerta (i) tanto presso investitori istituzionali effettuando il collocamento in forma pubblica o tramite piazzamento privato, (ii) quanto presso il pubblico dei risparmiatori individuali ("retail");

(2)

di conferire apposito mandato all'Amministratore Delegato a dare concreta attuazione all'operazione in questione, ed in particolare: a decidere in merito all'emissione dei prestiti obbligazionari non convertibili, sotto forma di strumenti finanziari ibridi, di cui al precedente punto (1), e a fissarne

gli elementi essenziali tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di mercato; nonché a provvedere, con facoltà di subdelega, (i) a definire di volta in volta le caratteristiche e le condizioni dei prestiti stessi, fissandone gli importi entro il limite massimo sopra indicato; (ii) a decidere in merito alle modalità di collocamento e all'eventuale mercato di quotazione, nonché (iii) a procedere all'effettuazione di eventuali operazioni di copertura del rischio di cambio e di quello legato al tasso d'interesse attraverso l'utilizzo di strumenti derivati, quali "currency swap" ed "interest rate swap";

(3)

di conferire altresì all'Amministratore Delegato - con facoltà di subdelega - il potere di sottoscrivere ogni atto, dichiarazione, contratto, documento e compiere ogni altro atto o formalità (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la sottoscrizione di qualsiasi contratto relativo al collocamento delle obbligazioni, la predisposizione o l'aggiornamento di qualsiasi prospetto o documento di quotazione, il deposito di qualsiasi domanda o richiesta di autorizzazione con qualsiasi Autorità) anche esecutiva, connessa o strumentale all'attuazione ed esecuzione delle delibere di cui ai punti che precedono;

(4)

di autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato ad approvare ed introdurre nelle presenti delibere le modificazioni, aggiunte o soppressioni che si rendessero necessarie per la iscrizione nel registro delle imprese.

Il Presidente dichiara quindi che l'esame dell'argomento relativo alle operazioni finanziarie è terminato alle ore 13,50 e che la riunione prosegue per l'esame degli altri argomenti, come sarà fatto constare da verbalizzazione sul libro sociale.

Di che ho redatto il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su nove pagine e fin qui della decima di tre fogli del quale verbale, prima della sottoscrizione, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 13,50.

F.ti: Paolo Andrea COLOMBO - dr. Nicola ATLANTE, Notaio.